

## Progetto di ricerca “Mobilità sostenibile nelle aree interne: trasporto pubblico e servizi condivisi. Individuazione di una strategia operativa per l’ambito territoriale della Garfagnana in Toscana”.

### AMBITO TERRITORIALE DELLA GARFAGNANA IN PROVINCIA DI LUCCA.

*Ricerca scientifica finalizzata all’ottimizzazione dei trasporti pubblici/collettivi in un contesto a domanda debole, definizione di un modello di mobilità basato sulla complementarità tra servizio ferroviario e servizi su gomma di adduzione alle stazioni, organizzati in modo social e secondo i principi della sharing/pooling economy. A supporto del modello sarà predisposta una piattaforma digitale per favorire l’accesso ai servizi da parte degli utenti.*

Si tratta di un progetto di ricerca finalizzato all’individuazione di modalità innovative per rispondere in chiave sostenibile – dal punto di vista sociale, ambientale, economico - alle esigenze di mobilità di aree, come la Garfagnana, che per le loro caratteristiche orografiche presentano un’accessibilità territoriale estremamente problematica.

La ricerca intende sviluppare un modello di mobilità basato sull’ottimizzazione dell’infrastruttura ferroviaria esistente (che si sviluppa nel corridoio vallivo verso cui convergono, di fatto, tutti i flussi che interessano l’area) e sull’attivazione di servizi locali per l’adduzione all’asta principale.

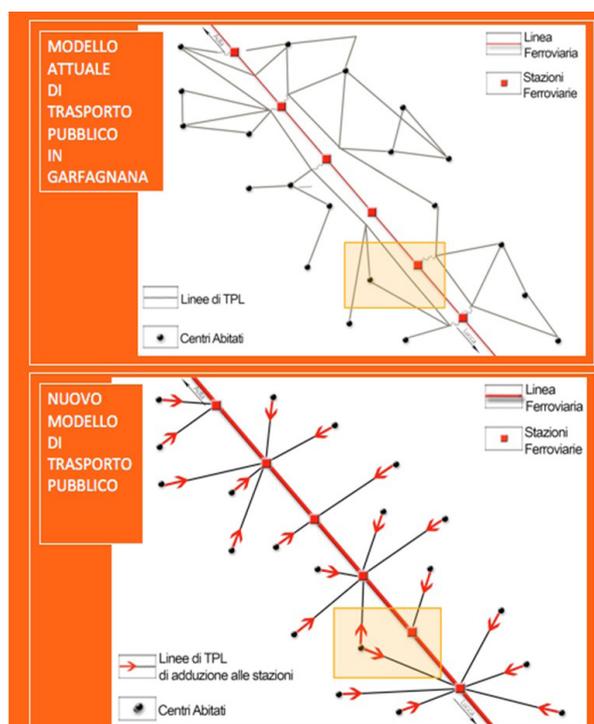
Gli elementi fondamentali di studio saranno pertanto:

1) le modalità per ottenere un potenziamento dei servizi sulla linea ferroviaria Lucca–Aulla ricercando tipologie di esercizio economicamente sostenibili atte a garantire un servizio adeguato per i residenti e a favorire un turismo di qualità;

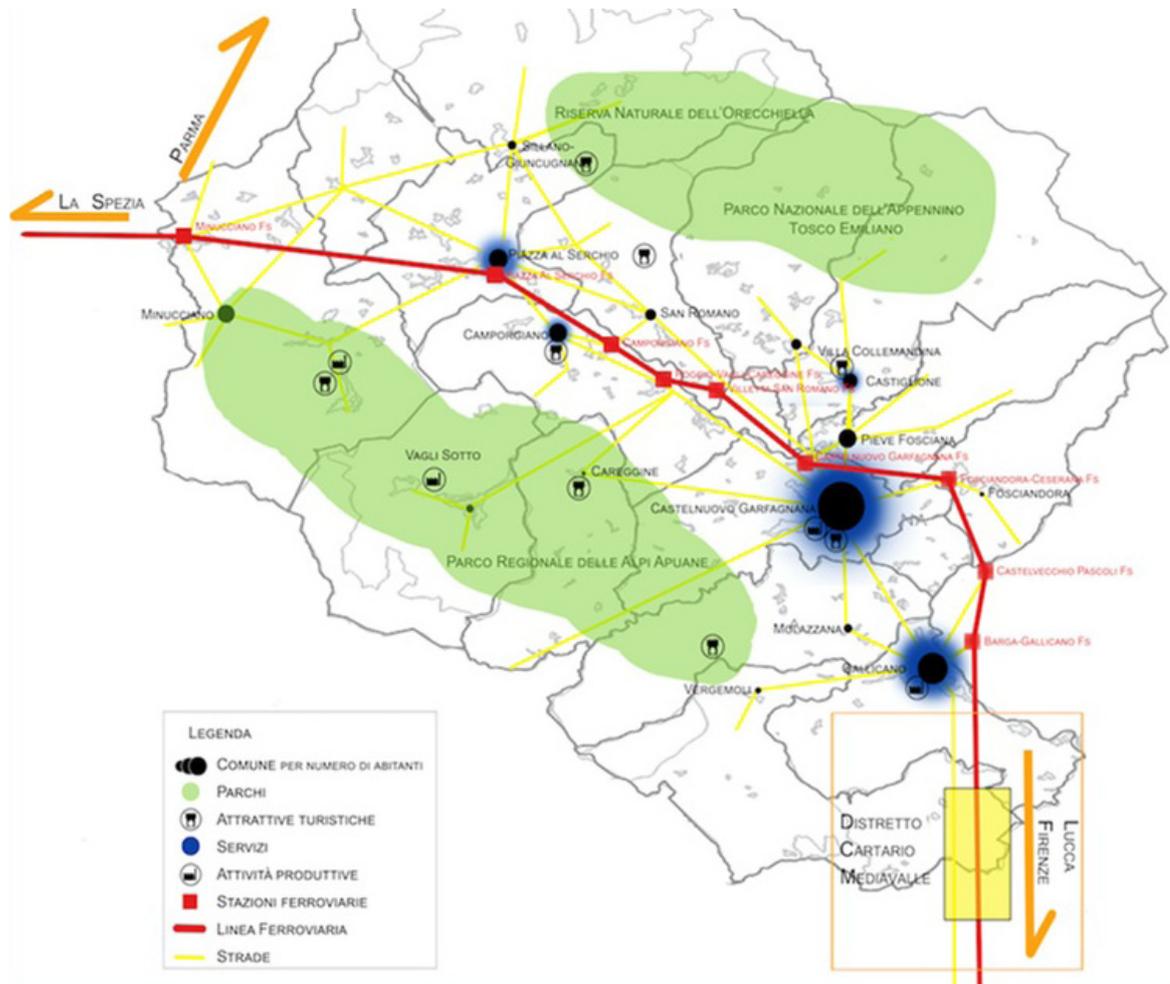
2) l’ottimizzazione dei servizi su gomma di adduzione alla ferrovia, combinando la razionalizzazione del TPL mediante il ricorso a servizi più flessibili (servizi a chiamata, etc.) con forme innovative di trasporto collettivo e/o condiviso che vedano il coinvolgimento attivo della comunità secondo i principi della pooling economy.

A questo proposito si prevede un processo di partecipazione per la costruzione di una rete di comunità nell’ambito della quale sia possibile organizzare i servizi di adduzione all’asta ferroviaria. Si prevede, inoltre, una piattaforma ICT per gestire in modo flessibile ed efficace tali servizi.

La ricerca quindi affronta in modo sistematico i problemi di mobilità della Garfagnana secondo una prospettiva ‘smart’, facendo leva sulle risorse, materiali e immateriali, già presenti sul territorio. Individuare soluzioni innovative per la mobilità, rappresenta altresì, per quest’area un importante volano economico, sia per le attività presenti sia per promuovere un turismo di qualità, e un modo per contrastarne lo spopolamento, migliorando la qualità della vita dei residenti, con quel che ne consegue anche in termini di presidio del territorio. L’offerta di sistemi di trasporto collettivo/condiviso, oltre a favorire una riduzione della dipendenza dal mezzo individuale rispondendo a un obiettivo di sostenibilità universalmente valido, può inoltre



Home page della piattaforma MateraMare. La piattaforma usa la base di Open Street Map, è stata creata per rendere facile l’inserimento da parte di tutti.



Quadro sintetico del territorio della Garfagnana che individua i principali temi di analisi della ricerca: distribuzione della popolazione sul territorio, localizzazione di servizi e attività produttive, aree di interesse turistico, rete principale di trasporto pubblico locale su gomma e su ferro.

costituire per questi territori un importante fattore abilitante e di inclusione sociale, assicurando l'accesso alla mobilità anche ai cittadini non motorizzati, nonché produrre ricadute positive grazie all'attivazione di iniziative micro-imprenditoriali legate alla stessa fornitura di servizi di trasporto integrativi/sostitutivi ai sistemi tradizionali, secondo un'idea di comunità che trova al suo interno le risposte ai propri bisogni.

### Date e stato di fatto

La ricerca sarà condotta nell'ambito dell'Unità di Ricerca SUP&R (Sustainable Urban Projects & Researches) del Dipartimento di Architettura di Firenze; inizierà il 1 di marzo 2017 e si concluderà entro un anno.

Al progetto hanno aderito:

- l'ente Unione dei Comuni della Garfagnana;
- la cooperativa Sociolab (Firenze), operante nell'ambito della gestione di processi partecipativi, della ricerca e dell'innovazione sociale ([www.sociolab.it](http://www.sociolab.it)).

Per lo svolgimento della ricerca è stato messo a bando un assegno annuale con integrazione finanziaria da parte dell'Ateneo. L'assegnista, arch. Elisabetta Mennucci sarà seguita dal coordi-

natore scientifico dell'UdR, prof. Francesco Alberti (responsabile scientifico) con l'arch. Gianluca Cristoforetti, urbanista, esperto di smart planning (co-tutor) e potrà essere coadiuvato dai cultori della materia dell'UdR e da tirocinanti dei DIDALabs.

### Investimento

La ricerca è risultata vincitrice di un bando per il co-finanziamento di assegni di ricerca della Fondazione Banca Nazionale delle Comunicazioni (20.000 ). L'importo è stato integrato dal Dipartimento di Architettura con 4.000 per la copertura dell'importo dell'assegno.

### Soggetto proponente

Università degli studi di Firenze DIDA - Dipartimento di architettura di Firenze.

### Autore

Francesco Alberti, Elisabetta Mennucci.

### Info

[francesco.alberti@unifi.it](mailto:francesco.alberti@unifi.it)  
Tel. 055 2756449